ANCHE LO SPORT DEVE DARE GLORIA A DIO

VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

DICEMBRE 1962

n. 12

LAMBER SCI CLUB
1962 - 63

PROGRAMMA

16-12	ALPE DI MERA
Vacanze Natalizie	MOTTA - MADESIMO
13- 1	MADONNA DI CAMPIGLIO
27- 1	ST. MORITZ
10-2	BONDONE
24-2	MADESIMO gara sociale
2-3 marzo	Carnevale VALTOURNANCHE CERVINIA
31-3	MADONNA DI CAMPIGLIO
14, 15-4	da destinarsi
28-4	SESTRIERE

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 16 - Tel. 293.049

1) Le prenotazioni hanno valore se accompagnate dal versamento di L. 500 e si chiudono 5 giorni prima della partenza.

2) Ogni gita ha incluso nel programma la S. Messa.

3) L'orario della partenza è rigoroso, si declina ogni responsabilità per ogni incidente (v. art. 10 dello statuto del Centro Giovanile).

4) La partecipazione è riservata ai Soci e agli Amici del Centro Giovanile.

5) Per ogni gita verrà inviato programma dettagliato.

Attenzione all'inverno

Sono ormai tempi superati quelli...

Ora siamo tutti convinti di essere tutti uguali e le distinzioni ci urtano tremendamente: " perché lui si.. ed io no. Non è giusto".

Eppure dovremmo essere altrettanto convinti che in alcuni casi vi debbono essere precedenze.

Per esempio uno non può pretendere che un padre tratti allo stesso modo il proprio figlio e chi non è suo figlio. Nell'amore di un padre un figlio deve avere una precedenza.

Quindi basterà osservare che il Centro Schuster ha dei doveri speciali verso gli iscritti e non verso i non iscritti per ammettere delle precedenze nell'uso delle attrezzature.

Inoltre sarà evidente che anche tra gli iscritti si imporrà una certa precedenza se si vorrà ammettere che un iscritto che compie i propri doveri ha certamente una precedenza su un iscritto che frequenta saltuariamente e senza impegno il Centro Schuster: è un semplice dovere di giustizia.

Stando così le cose attenzione all'inverno.

L'inverno è il tipico periodo utile per creare lo spirito sociale fra gli iscritti al Centro e per pensare "di più" alla propria formazione.

Ergo... coloro che avranno liberamente accettato di partecipare alle nostre riunioni formative e ricreative al Centro Schuster durante l'inverno *avranno la precedenza nell'uso delle attrezzature sportiva in primavera. Così, se vi pare...*

VERDE E NERO

Rivista mensile

di formazione e di informazione del Centro Giovanile Cardinal Schuster

DIREZIONE - REDAZIONE

AMMINISTRAZIONE

Piazza S. Fedele n. 4 - Milano

Telefono 80.44.41

CAMPI DA GIOCO

Parco Lambro - Via Feltre, 100

Telefono 23.57.24

23.64.301

C. Corr. postale n. 3-26037

ABBONAMENTO

Italia annuale	L. 500
sostenitore	L. 1.000
Estero annuale	L. 2.000

Direttore Responsabile

P. Lodovico Morell S.J.

Autorizz. tribunale di Milano

N. 4073 in data 2-7-1956

Scuola Arti Grafiche

Via Pusiano n. 42 - Milano

DICEMBRE '62 - n. 12

In ogni nostra casa «L'ITALIA»

Due recenti fatti hanno richiamato con forza l'attenzione sul peso dell'opinione pubblica. Il primo è il processo di Liegi con la sua infausta sentenza assolutoria; il secondo è il processo di Varese per il rapimento del vice-console spagnolo. Sia ben chiaro che non intendiamo porre sullo stesso piano i due fatti, ma solo sottolineare come gli organi di opinione pubblica possano creare condizioni ambientali di immense conseguenze.

Nel primo caso la montatura architettata in nome della pietà attorno all'omicidio della piccola Corinne ad opera dei genitori ha creato il clima nel quale e dal quale è nato quel non senso giuridico e morale che è la ricordata sentenza assolutoria. In quel clima abbiamo potuto constatare come potesse essere relativamente facile che il dubbio sulla applicabilità del comando assoluto « Non uccidere » invadesse anime sinceramente convinte della validità del principio. Toccate dai resoconti giudiziari, dagli articoli densi di sentimento sul doloroso caso, nella nebbia di un sentimentalismo incapace di distinguere tra amore ed egoismo, finivano per schierarsi per questo quasi senza accorgersene e solo si ravvedevano ove una parola illuminata e franca mostrasse la gravità della loro posizione che sovvertiva ogni fondamento di retto vivere umano prima ancora che cristiano.

Nel secondo caso, nel quale per fortuna non si è arrivati ad assurdi giuridici del tipo precedente, non si può non vedere come abili strumenti di opinione cercassero in ogni modo e non senza frutto anche fra coloro che dovrebbero essere più saldamente ancorati a criteri obiettivi di giudizio, di giustificare un sequestro di persona in nome di ragioni ideali che evidentemente hanno la possibilità di esprimersi validamente senza ricorrere a palesi offese di quei diritti fondamentali della persona in nome dei quali si dice di muoversi.

Se su questi recenti fatti abbiamo richiamato l'attenzione è perché ciascuno possa riflettere sul valore che assumono nel creare opinione pubblica gli organi che ne sono strumenti e responsabili: i giornali e in primo luogo i quotidiani. Si è in molti ad avere l'impressione che i cattolici italiani non ne abbiano sufficiente convinzione e coscienza. Quando, domenica scorsa, ascoltavamo con grande interesse il Card. Alfrink descrivere la condizione del giornalismo cattolico olandese e sentivamo che non v'è famiglia cattolica che non abbia il giornale quotidiano cattolico, pensavamo alla enorme distanza che nel nostro Paese ci separa da un simile traguardo. Livelli culturali ed economici diversi possono aiutare a spiegare in parte questo doloroso fatto, ma è certo che essi non lo giustificano nel suo complesso. Esso denuncia una mancanza di convinzione del valore che avrebbe nel complesso articolarsi della vita democratica una opinione cattolica fondata e alimentata da giornali di tiratura pari al numero di coloro che fanno professione di cattolicesimo. Denuncia ancora la mancanza di coscienza del valore che una stampa quotidiana cattolica ha per alimentare e sostenere una mentalità cattolica capace cioè di giudicare con piena fedeltà ai principi cattolici e al magistero della Chiesa. Succede così che in un Paese cattolico come il nostro non siano pochi — l'espressione è eufemistica — i cattolici che, abituati alla lettura quotidiana di giornali espressione dei laicismi di varia osservanza, finiscono a ragionare con mentalità laicistica e accusano di integralismo, secondo l'insegnamento della loro scuola quotidiana, coloro che solamente si sforzano d'essere fedeli alla dottrina cattolica.

Quindi invitiamo tutti a volere unire il loro sforzo perché cresca il numero dei cattolici che prendono coscienza dell'insostituibile valore della stampa quotidiana ispirata ai principi che professano e le diano il loro concreto appoggio con il farsene lettori quatidiani. Sarà il modo anche per accrescere nella vita del Paese il peso della opinione cattolica soprattutto per i problemi — nè pochi nè di poco conto — in cui sono in gioco i valori fondamentali della nostra civiltà!

Giuseppe Lazzati

Noi, gli autosufficienti l'otto dicembre

Noi La dimentichiamo, perché è discreta.
Silenziosa. Umile.
Non chiede nulla. Ci soccorre, senza invadere.
Senza attendere un grazie.
E' la Serva del nostro bene, che accetta la nostra ignorante indifferenza.
Noi vogliamo essere i soli artefici del nostro destino.
Nel bene e nel male: basta volere, e si fa.
Tutto è nelle nostre mani:
Abbiamo rinunciato alla Sua famigliarità, perché siamo cresciuti. Facciamo tutto da noi.
Siamo gli autosufficienti.
Anche quando la coscienza è agitata da angoscie, è scossa da dubbi, noi eludiamo la Sua attesa di Madre.
La crisi ce la siamo creata noi, la crisi ce la risolviamo noi.
Lei non è nei nostri discorsi. Nei nostri piani.
Non ha una filosofia che sollecita la nostra intelligenza.
Ha detto una sola cosa al mondo: ecco la Serva. Si faccia secondo la Tua parola.
Nei giorni della popolarità di Gesù, e nelle ore della tragedia, il Suo è stato un posto nell'ombra.
La Mamma più grande del mondo, la conoscevano appena.
Eppure, nelle pieghe nascoste della nostra anima, c'è un inconfessato bisogno della Sua compassione, della Sua tenerezza. Ma l'orgoglio insinuato nei nostri schermi di pensare e di agire rifiuta la semplicità che ci guida a Lei.
Siamo in molti così.
E poiché l'otto dicembre la Chiesa fa festa alla Sua Purissima Maternità, lo sforzo di farci piccoli sarà più lieve, se sarà comune. Scopriremo il fascino della nostra Mamma del Cielo, che la nostra sensibilità sviata, ha imparato a dimenticare.

8 dicembre:

ore 12: *Udienza di S.E. il Cardinale*

ore 17: *Funzione C. M.*

ore 18: *S. Messa*

LA NOSTRA SEZIONE CALCIO

Ci sarebbe piaciuto parlare del comportamento dei nostri ragazzi nei campionati a cui partecipano. Ci sarebbe piaciuto soprattutto per due motivi: perché da ormai troppo tempo sulla nostra rivista non appaiono più articoli della sezione calcio e perché ci sembra che, nonostante il gruppo dei calciatori abbia assunto proporzioni riguardevoli nel nostro Centro, questa attività venga considerata dai più quasi un'attività marginale della quale non sempre si è disposti ad interessarci.

E ci sarebbe ancora enormemente piaciuto considerare lo sviluppo di questa nostra sezione anche perché sempre attuale è il problema di avere dirigenti preparati che sappiano dedicare parte del loro tempo all'insegnamento di questo bellissimo sport e che sappiano con avvedutezza e responsabilità guidare i nostri giovani attraverso i campionati ed i tornei che sicuramente impegneranno le nostre squadre in futuro.

Ma il mettere sul tappeto i problemi della nostra sezione non serve se prima non si conoscono coloro che la alimentano: gli atleti.

Per questo abbiamo pensato, prima di analizzare risultati - situazioni - programmi ed ambizioni, di dedicare questo articolo ai giocatori, di parlare di loro, di presentarli uno per uno, e di inquadrarli.

Andretta Sandro: ala sinistra di spiccate qualità tecniche. Nuovo della squadra non è ancora riuscito ad inserirsi in modo completo. E' un po' fragile. Forse non è sostenuto da un grande temperamento. Il meglio di sé lo saprà dare comunque in primavera con i terreni asciutti. Solo allora, ne siamo certi, saprà rendere efficaci i suoi dribling ed i suoi cross.

Baroni Orfeo: sicuro su ogni palla, deciso negli interventi, intelligente nelle impostazioni, nonostante sia debuttante, ha già assunto il cipiglio del giocatore autoritario ed insostituibile. Può e deve affinare le sue ottime qualità.

Berselli Giacomo: sicuro nel controllo di palla, sa anticipare con disinvoltura. Deve affinarsi nel gioco di testa, così pure deve acquisire una maggiore decisione sia sull'uomo che nel rilancio. Debuttante, avrà tutto il tempo necessario per perfezionare la sua tecnica e per arricchire la sua esperienza.

Bonfanti Sergio: ottimo stopper, mancava fino a qualche tempo fa della necessaria sicurezza e di quella grinta (da non confondersi con cattiveria) che deve sempre contraddistinguere un difensore. Ora con l'acquisita decisione, con l'esperienza dello scorso campionato, con la tranquillità datagli dalla collaborazione che il modulo di gioco praticato impone, egli è un cardine della squadra. Con Tassan erge una vera barriera al limite dell'area.

Casertano Gianfranco: forte e deciso quanto lo può essere un debuttante. Al suo primo campionato, è già in possesso di una discreta malizia. Ha tuttavia bisogno di imparare nuovi accorgimenti atti a meglio controllare la foga e l'irruenza della sua azione.

Bulgarelli Armando: se fosse più alto e più robusto potrebbe assumere un ruolo importante nelle nostre formazioni. E' stato soprannominato "il francobollo" tanto insistente è la sua azione. Generosissimo, dovrebbe saper meglio dosare la fatica al fine di evitare quei cali di rendimento che la sua stessa esuberanza gli impone.

Cereda Mario: in due anni di attività con le nostre squadre è diventato uno dei migliori portieri visti in Lega Giovanile. Lontani sono ormai per lui i tempi in cui le reti subite riguardavano solo una semplice questione algebrica. Ora ha

abbandonato ogni gesto plateale ed è estremamente redditizio sia tra i pali che nelle uscite. Portiere di indubbia classe e di elevato rendimento, ci è invidiato da tutte le squadre sinora incontrate.

Cogni Pierluigi: seppur nuovo della squadra, ha saputo adattarsi al ruolo per lui insolito di terzino ed ora, dopo il necessario ambientamento, sa essere all'altezza del compito affidatogli. E' il più alto della squadra e ciò è un vantaggio non indifferente per un difensore. Duro quanto necessario, supplisce alla naturale lentezza con un eccellente senso di posizione. Ottimi ed efficaci i rovesciamenti di fronte promossi dai suoi lunghi lanci.

Gaidolfi Giulio: sufficientemente veloce ed in possesso di un buon controllo, potrebbe essere molto migliore solo se vincesse quel timore che possiede nei confronti dell'avversario. Imposta con rapidità e conclude con discreta precisione. Veramente bella la rete da lui segnata, con tiro radente ad effetto, al Cusano Milanino A.

Giglio Giuseppe: è un ottimo portiere; più sicuro tra i pali che nelle uscite. Ciò è forse anche dovuto al fisico non certo eccezionale e pertanto più soggetto a subire le durezze che le uscite necessariamente comportano. In possesso di ottima presa e di una eccellente posizione, ha bisogno però di maggior esperienza. Non possiede la personalità di Cereda, ma ne è un degno sostituto.

Grava Eligio: tanto nel ruolo di ala quanto in quello di centravanti sa prodigarsi al limite delle possibilità. Generoso, supplisce a certe mancanze di impostazione con la diligenza e l'abnegazione. Manca un poco nelle conclusioni più per paura di sbagliare che per mancanza di affondo. Ottimo ragazzo, saprà con l'esperienza migliorare in modo determinante.

La Fortezza Domenico: tecnicamente ottimo, denota molte ingenuità. Elemento estremamente nervoso, qualche volta è vittima del suo stesso nervosismo. E' in fase di ricupero morale. Domenica scorsa ha dato spettacolo tra i pali della squadra a sette partecipante al campionato C.S.I. Ancora qualche incontro senza responsabilità, e poi, ricaricato a dovere, saprà essere protagonista nelle squadre di Lega Giovanile.

Longaretti Sergio: mediano di indubbie qualità tecniche, svolge un notevole lavoro di raccordo. Ottimo nel dribling, deciso nel contatto, è l'instancabile fonte del gioco offensivo. Elemento apparentemente freddo ed estraneo alle fasi dell'incontro, sa inserirsi con autorità alle volte determinante. Non disdegna le conclusione, anche se piuttosto sfortunate.

Luvié Mario: ragazzo estremamente volonteroso, sa rendersi utile anche in fase di ripiego. Ha imparato a seguire sempre l'azione ed a giocare il più possibile "di prima". Se fosse maggiormente deciso nei contatti e più continuo nelle conclusioni, completerebbe maggiormente una prima linea non certo disprezzabile. Veramente ottima, per scelta di tempo, per senso di posizione e per freddezza di esecuzione, la rete da lui realizzata contro la Stella Rossa.

Marangoni Aventino: giocatore non appariscente ma efficace. Gioca quasi sempre di prima, e ciò, se da un lato può favorire l'errore, dall'altro snellisce l'azione e la rende penetrante. Ragazzo generoso e disciplinato, stà ora modificando in parte il suo gioco da mediano a mezz'ala centrocampista. Con Longaretti ha il compito di presidiare la fascia centrale del campo, e questo dovere viene da lui assolto con continuità di rendimento. Proverbiali le sue conclusioni da lontano. Peccato che quest'anno non abbia ancora trovato la giusta misura.

Mariani Carlo: è il jolli dell'attacco. Sa giocare in tutti i ruoli, o meglio si adatta con ottimi risultati. Gioca preferibilmente interno. In possesso di un ottimo controllo di palla sa essere sempre pericoloso. Altruista, sa suggerire ottime conclusioni. Peccato che non possegga un tiro potente. E' forse l'unico rigorista della squadra.

Mussetti Giuseppe: miglior esponente del nostro NAGC, si è affacciato solo quest'anno ai campionati. Deve pertanto abituarsi al clima estremamente agonistico, e trarre da questi tutti gli insegnamenti necessari a migliorare il suo rendimento. Spiccata la sua personalità tecnica, deve però adattarla alle necessità che ogni incontro comporta. Deve soprattutto saper essere più continuo, meno spumeggiante, più deciso.

Nonelli Roberto: giovane estremamente generoso, associa in sé tutte le caratteristiche del moderno terzino. Deciso nel contrarre l'avversario, non disdegna di inserirsi nelle azioni offensive della squadra. Eccelle nel gioco di testa. Dovrebbe però aver più fiducia nel calciare di sinistro e dovrebbe saper controllare meglio la sua esuberanza. Il primo difetto è superabile con l'allenamento continuo, il secondo semplicemente con un po' di buona volontà e con una maggior maturità. Ma se l'esuberanza e la generosità non sono virtù, le virtù non sono dei giovani.

Ronchi Giorgio: in cinque partite ha realizzato quattro reti. Sui lanci lunghi sa esprimersi con testarda convinzione e con risoluta freddeza. Si muove lungo tutto l'arco dell'attacco, assumendo di volta in volta ruoli differenti. Deciso nello scontro, continuo nell'azione, pericoloso nelle conclusioni, se avesse una maggior convinzione nei propri mezzi potrebbe fare di più e raccogliere soddisfazioni maggiori. Deve tuttavia affinare la tecnica.

Rossetti Mauro: l'han denominato "il trascinatore" anche se il nomignolo non è dei più esatti. Sembra voglia morire su tutti i palloni a lui affidati. Ha migliorato la sua personalità. La sua generosità però alcune volte lo tradisce. Ottimo nell'interdizione, pecca un poco nell'impostazione. Deve comunque abituarsi al ruolo a lui affidato. Deve soprattutto insistere nel gioco rapido e nel calciare i palloni con forza.

Sessa Roberto: portiere debuttante. Ha disputato due incontri dimostrando capacità e scelta di tempo. Come ogni portiere ha bisogno di esperienza e di continua applicazione. E' un po' fragile nel morale, ma anche questo è superabile con la fiducia in se stesso e con la collaborazione dei compagni. Non dimentichiamo che questo è il suo primo campionato. Come debuttante niente male.

Stefanelli Sergio: se il suo gioco non fosse tanto personale, potremmo vantarci di avere una vera ala, capace di risucchiare e saltare qualunque terzino. Difetta nelle conclusioni. Forse non ha molta fiducia nei suoi affondo e nelle sue possibilità realizzative. E' un ragazzo calcisticamente ancora in formazione. Quando sarà riuscito ad essere più altruista e più semplice, le sue già ottime prestazioni assumeranno maggior rilievo.

Tassan Sergio: l'evoluzione psichica che ha trasformato Sergio da un cattivo attaccante in ottimo difensore non è una conquista nostra bensì esclusivamente sua. Ci ha messo molto tempo a convincersi, ed ora, anche se non vuole ammetterlo e cerca sempre di dichiararsi attaccante, conosce profondamente le sue possibilità e sà che come difensore può essere estremamente utile alla squadra ed a se stesso. Ora sa difendere ed impostare con tenacia. Ora sa essere qualcuno.

Tombolini Paolo: Spumeggiante nel gioco, sa essere abbastanza essenziale quando lo vuole e le circostanze lo richiedono. In possesso di notevoli mezzi, potrebbe maggiormente rendere efficace la sua brillante azione. Ottimi i suoi suggerimenti, così pure il suo instancabile prodigarsi.

Trabattoni Roberto: duro, caparbio, insistente: queste le doti di Roberto. Se fosse dotato di un miglior dribling (più netto) potrebbe essere un ottimo attaccante, anche in considerazione del tiro che possiede. Si adatta a tutti i ruoli del settore destro dell'attacco, ma particolarmente a quello di centravanti nel quale può meglio sfruttare le sue attitudini.

Questi i giocatori che hanno composto le nostre squadre in quest'inizio di campionato, e questi i loro schieramenti:

Juniores:

CEREDA
(°Giglio)

°NONELLI °TASSAN °BONFANTI COGNI

MARANGONI LONGARETTI (cap.)

°STEFANELLI °RONCHI TOMBOLINI LUVIE'
(°Mariani) (Andretta)

NB.: tutti i giocatori con il richiamo (°) sono Allievi pur giocando con gli juniores.

Allievi:

SESSA o LA FORTEZZA

CASERTANO BARONI BERSELLI

ROSSETTI BULGARELLI

MUSSETTI MARIANI

GAIDOLFI TRABATTONI (Cap.) GRAVA
(Stefanelli)

Ma altri ancora vi sono oltre questi: Zacchia, Maravita e Silvestri i quali già hanno giocato nella squadra allievi; Sana e Meda dei quali attendiamo prove che speriamo positive; Dragonetti, Fiorini, Curioni ecc. i quali, militando nella squadra a sette del C.S.I. hanno modo, in attesa di poter subentrare agli altri nelle squadre di Lega Giovanile, di svilup pare le loro capacità sia tecniche che agonistiche.

VACANZE NATALIZIE

la nostra SCUOLA DI SCI

Diretta dal Maestro della F. I. S. I.
ANTONIO GIANERA

a Motta Madesimo

dal 26 dicembre 1962 - al 6 gennaio 1963

disponibili **65** posti - prenotatevi subito

Lezioni individuali e collettive (gruppi di 6).

SELEZIONE E PREPARAZIONE DELLA SQUADRA VERDENERO

Presidente: Fiume Dr. Maurizio

Per informazioni, iscrizioni e prenotazioni:

CENTRO SCHUSTER - Segreteria: tel. 235724

NATALE

sessantadue

un augurio personale

(dalla pagina di un libro d'oggi)

... la gente all'imbocco di Via Dante faceva la processione, e a destra andava dritta e di pressa verso il centro e a sinistra c'erano quelli che tornavano indietro pieni di pressa anche loro e freddolosi nei cappotti bei duri e nelle scarpe sgargianti. Ingoiò Via Dante a-dagio adagio, pressa lui non ne aveva proprio e ogni tanto si fermava come un allocco a guardarsi le vetrine illuminate, coi festoni ai lati e con i pon-pon di latta colorata sospesi a mezz'aria che facevano un figurone. C'era pure del vischio nelle vetrine coi frutti rossi che somigliavano a ciliege appena cadute dall'albero e messe nei cestini... S'era fatto già scuro e la via s'era illuminata come una sala da ballo e rifletteva tutte quelle luci sui palazzi scuri che se ne erano stati zitti, buoni, buoni per un fracco di natali. La Piazza del Duomo era poi l'ottava meraviglia, il Duomo se ne stava lì, come una montagna di sughero, tutto illuminato a giorno e faceva una strana impressione.

« ...Ammazzalo..., chissà quanto ci avranno speso a rimediare tante luci... e noi poveracci che ci rimediamo la lumera per tutto l'anno... Ammazzalo come sono granosi quelli che fanno tutte queste cose, e dire che io mi accontenterei di niente e invece qui stanno a sprecare tanti sacchi... » commentava a bassa voce che tutte quelle luci non gli riuscivano andar giù, se pensava alla lumera che c'aveva in casa pertutto l'anno. E quell'idea che si sentiva dentro il povero figlio non se la riusciva a levare, tanto meno quando vide grappoli di gente ben vestita che sortivano e entravano alla Motta a fare lo spuntino. Ma davanti alle vetrine con esposti tutti quei dolci e quei panettoni, quelle torte e quelle altre cose che c'erano, non si trattenne più e si sentiva diventare piccolo, piccolo, bambino e gli veniva proprio da piangere, come quando faceva a botte coi ragazzini del rione e di graffi ne incassava come dio voleva...

Ce ne saranno, bambini e adulti, schiaffeggiati così dal benessere e dal lusso, la vigilia di Natale: uno, dieci, cento... chi lo sa? chi li trova? chi ci pensa?... E' sopportabile che siano lasciati soli, in una società cristiana?

Si sentono già i colpi del battipalo: gettano le fondamenta di un Santuario. E noi? già da adesso non potremmo indirizzare i nostri cuori verso COLUI che è il centro di tutti i cuori?

NOTTE DI NATALE

al Centro Schuster

Messaggio alla gioventù «di buona volontà»

ore 20 - cena frugale al Ristor'j
lettura di Isaia

» 21 - Conversazione tenuta da P. Bettan - confessioni

» 22.30 Meditazione sul «Mistero» Raccoglimento

» 24 - S. Messa e S. Comunione

Incontri Spirituali Mensili

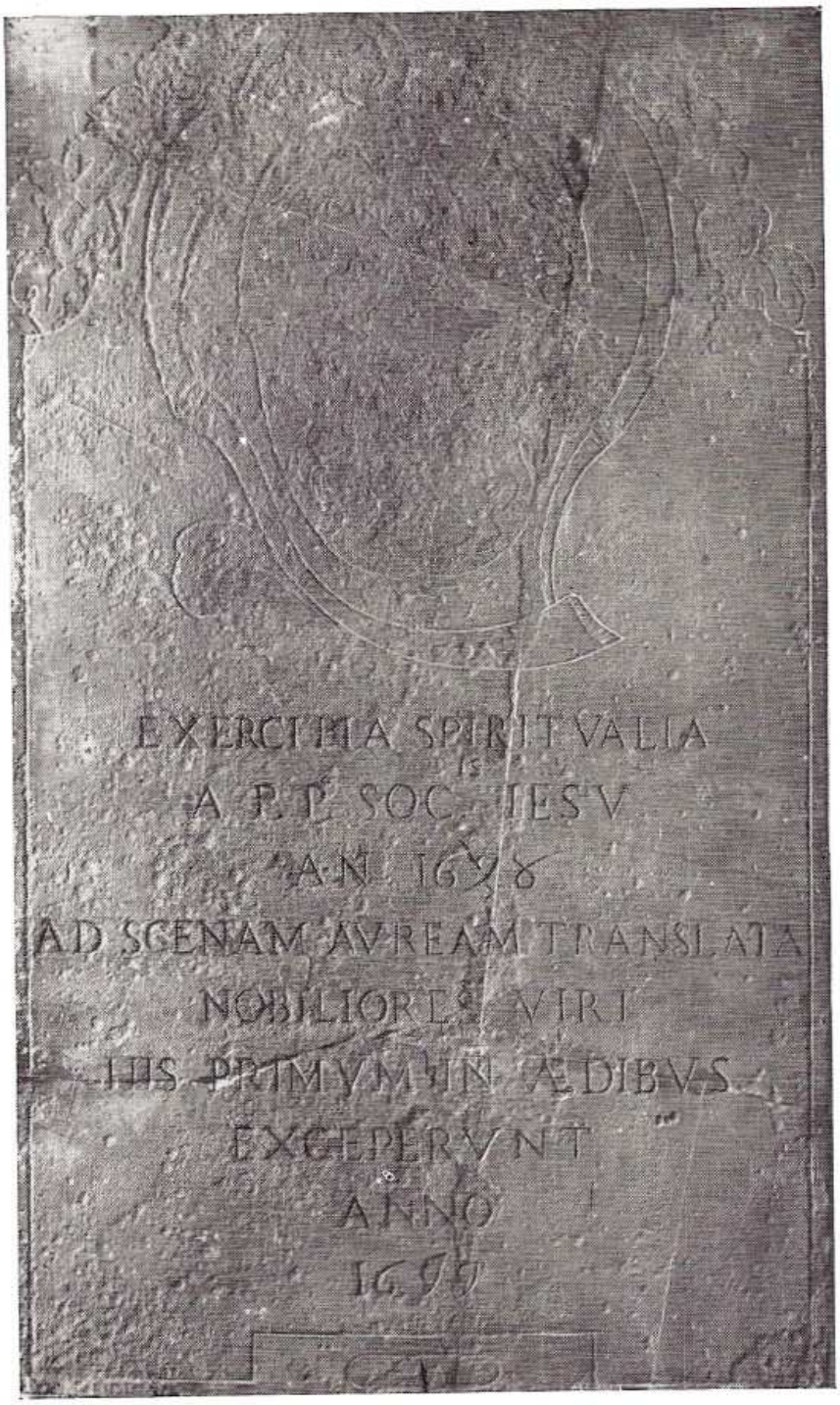
Ogni Primo Venerdì del mese
P. GIORGIO BETTAN S. J.
terrà al Centro Schuster un incontro spirituale aperto a tutti

Programma:

ore 20.15 *Conversazione in salone*
ore 21.— *S. Messa*
ore 21.30 *Meditazione*

4 gennaio - primo Venerdì
Incontro Spirituale Mensile

VITA GIOVANILE



IL CENTRO SCHUSTER DEVE DIVENTARE

L'AMBIENTE IDEALE PER I SS. ESERCIZI SPIRITUALI

CORSI DI FORMAZIONE

Frequentati con intelligente partecipazione, i corsi di formazione, iniziati in novembre, hanno il seguente svolgimento:

Corso domenicale per "teenagers" - ore 17:

Il tema centrale è "L'amicizia e i suoi sviluppi», di cui sono stati toccati i punti:

4-11 - L'Amicizia è amor di benevolenza;

11-11 - L'Amicizia fa uguali e impone l'adattamento reciproco. L'ingratitudine come contrapposto dell'Amicizia.

18-11 - I confini dei diritti e degli obblighi dell'Amicizia. Il segreto della coscienza. Il rispetto delle libertà dell'individuo.

Incontri per Aspiranti Dirigenti - sabato ore 18,30:

3-11 - Premessa: La formazione dei Dirigenti è fondamentale.

17-11 - Doti umane del Dirigente: relazione di M. Sigiani.

24-11 - Doti morali del Dirigente: relazione di M. Bertoldin.

A CLUB - Sezione Culturale Formativa

Programma

I° venerdì del mese:
incontro spirituale
tenuto da P. Bettan Giorgio S.J.
ore 20,15 - conversazione in salone
21 - S. Messa
21,30 - Meditazione

II° venerdì del mese:
conversazione di attualità
presieduta da Professionisti

III° venerdì del mese:
problemi sportivi - tempo libero

IV° venerdì del mese:
conversazione sociale

I programmi verranno comunicati volta per volta a coloro che sono iscritti all'A. club.

PARERI DI GIUDICI

Venerdì, 16 novembre, nel salone del Centro Schuster, è stata tenuta una conversazione sul tema: "E' lecito ad una madre uccidere la propria creatura?". A dirigerla e a puntualizzare il fatto d'attualità che ha ispirato il tema, sono intervenuti il Giudice Avv. Nicola Tomaselli, e il Dr. Alberto Peretti.

Prima di commentare il noto fatto nella sua crudezza di svolgimento, e di analizzare la soluzione che ci è venuta dal tribunale di Liegi, il giudice Tomaselli ha fatto una premessa che illustrava un punto, che la stampa, in tutto il suo scalpore, ha ignorato: i componenti della giuria di Liegi non erano magistrati, ma persone scelte fra il popolo, a cui non erano necessariamente richieste cultura, conoscenza della legge, preparazione a giudicare il comportamento umano.

Ha anche posto l'accento sull'atmosfera artificiale creatasi nell'ambito della giuria stessa, che ha fuorviato il giudizio finale, che, fra l'altro, si è limitato ad un verdetto.

Il procedimento, quindi, non è stato allineato ai sistemi di diritto in uso in tutti i Paesi civili, ma si è ricorso ad una antica tradizione di giudizio popolare, che in Belgio in qualche particolare caso è riconosciuta valida.

Questo ha potuto illuminarci di più su come, in un Paese notoriamente cattolico come il Belgio, si sia finiti a giustificare un atto gravissimo, che contrasta con i principi naturali della vita, che secoli di civiltà non avevano mai contraddetto.

Si è concluso che il fatto era inaccettabile, anche se mascherato da senso di pietà, che in nessun caso può avere il sopravvento sulla forza dell'amore materno.

TENNIS: torneo in gennaio

Di solito, gli sbalzi del termometro che danno l'avvio alle partenze sciistiche, coincidono col colpo di grazia al ritmo tamburellante delle racchette di tennis; ultimo candeggio delle nostre tenute bianche; definitiva intelaiatura e accantonamento della racchetta.

Ma quest'anno, mentre inseriamo ben visibile nella finestrina del portafoglio il calendario delle gite del LAMBER SCI, e storniamo gli occhi dai campi rossi per quelli bianchi, ci è saltato un grillaccio in testa, che per il fatto di essere un grillaccio, ci resterà.

Vogliamo fare un torneo di tennis, nel mese di gennaio, dopo il rientro dalla Casa Alpina di Motta, sul tennis quick. Sarà un torneo ancora giovanile, limitato a 25 anni, come il torneo di settembre.

Limitazione superflua, dirà il ben noto tennista della strada: "che ti credi, che i seniores mollerebbero le ciabatte e la poltrona calda per le glorie di un torneo di maniaci calorosi?".

Il nostro stoicismo non sarà poi così grande, perché tollereremo senza tanti aeh-oeh l'intrusione di tenute fuori dalle ordinarie consuetudini: colbacchi, scialli, calzamaglie, pastrani militari. Vantaggio raro sarà vedere che il Lambro non inghiottirà una sola palla: sarà ghiacciato, infatti.

Negli spogliatoi e nelle patrie docce, l'accogliente e confortevole temperatura di 22 gradi toglierà molta della spartanità delle nostre gare.

D'altra parte, perché fare i cavernicoli a tutti i costi, quando si può star bene.

Il torneo è aperto a tutta la terza categoria e ai non classificati, in età fino ai 25 anni.

In linea di massima si svolgerà nei sabati e nelle domeniche, e per chi è nella possibilità, anche nei giorni infrasettimanali.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Milano

●

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO

E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

950 MILIARDI DI LIRE

Riserve: 34 miliardi

289 dipendenze

●

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO

CREDITO FONDIARIO

FINANZIAMENTO

DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE

CON L'ESTERO

cugini braganti

milano - via taggia, 15 - telefono 45.24.95

MANUFATTI IN CEMENTO ARMATO VIBRATO

fosse biologiche « febo »
canne di caduta delle immondizie
canne di ventilazione
canne fumarie
muri di cinta prefabbricati
chiusini scarico e ispezione
pozzetti decantatori per garages
manufatti per il giardino e per il terrazzo

piccoli, ma grandi doni

Per le solennità Natalizie parecchi amici ci chiedono quali sono i doni più graditi e più utili per i nostri giovani. Poiché si tratta del loro vero bene elenchiamo alcune cose veramente necessarie:

libri per la biblioteca
abbonamenti a Riviste
enciclopedie
un proiettore a 16 mm.
per documentari

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)
TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000
Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di **specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi,** ecc.

Laboratorio - Pelliccería

FRANCESCO LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76
Corso S. Gottardo, 37
Tel. 84.83.338

savini

GALLERIA VITTORIO EMANUELE - I CLASSICI RISTORANTI DI MILANO

•

tantalo

VIA S. PELLICO 4 (P.za Duomo) - SNACK BAR
SALONI PER BANCHETTI RICEVIMENTI E FESTE
SERVIZI A DOMICILIO E FIORI MILANO

Credito Artigiano s. p. a.

CAPITALE L. 500.000.000 - RISERVE L. 150.000.000

SEDE SOCIALE, DIREZIONE CENTRALE
E SEDE DI MILANO: Piazza San Fedele n. 4

Agenzie di Milano: n. 1 - Via Larga, 7 (ang. Via S. Antonio)
n. 2 - Viale Brenta, 3 (ang. Piazza Bonomelli)

Succursale: Monza.
Agenzie: Agrate Brianza - Biassono - Bresso - Cologno Monzese - Vimodrone.

Tutte le operazioni di Banca, Cambio e Borsa.
Tutti i rapporti con l'estero quale "Banca Agente„

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.

LAGOMARSINO Milano
Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91
Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

COS. ME. FER.

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - **MILANO** - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi
Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo
Capannoni smontabili e componibili

TERMITALIA - s.r.l.

Combustibili liquidi e solidi
Impianti termici
Trasformazioni gestioni
di riscaldamento e affini

MILANO - Direzione e amministrazione
Via S. Sofia, 8
Telefono: 87.24.30 - 87.24.14

MARMEDILIA

Rivestimenti esterni e interni
Pavimenti grés
Mosaico - Ceramica - Klinker

MILANO
Uffici: Via S. Sofia 8
Telefono: 87.24.30 - 87.24.14

Gli impianti sportivi ed i viali del Centro Schuster sono stati costruiti dall'impresa RODOLFO VIGANÒ

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO
Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

TENNISITE

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)
GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.
I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE
che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANNO FINO, 61 - TELEF. 2402
MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

È aperta una sottoscrizione per realizzare presto questa grande opera giovanile.
Sottoscrivete al:

Fondo-ju

URGE COSTRUIRE LA PALESTRA

Indicare a tergo la causale del versamento

REPUBBLICA ITALIANA
Ammin. delle Poste e delle Telecomunicazioni
Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. .....
eseguito da .....
.....
residente in .....
via .....
sul c.c. N. 3-26037 *intestato a:*

P. MORELL LODOVICO
Piazza S. Fedele, 4 - Milano

Addì (1) ..... *195* .....

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo a data dell'ufficio accettante

N. .....
del bollettario **ch. 9**

REPUBBLICA ITALIANA
Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. .....
Lire ..... (in cifre)
(in lettere)
.....
eseguito da .....
residente in .....
via .....
sul c/c N. 3-26037 *intestato a:*

P. MORELL LODOVICO **Piazza S. Fedele, 4 - Milano**

nell'Ufficio dei conti correnti di **Milano**

Firma del versante *Addì(1)* ..... *195* .....

Bollolineare dell'ufficio accettante

Bollo a data dell'ufficio accettante

Tassa L. .....

Cartellino del bollettario

L'ufficiale di Posta

Modello **ch. 8**

(1) **La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.**

REPUBBLICA ITALIANA
Ammin. delle Poste e delle Telecomunicazioni

Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta *di un versamento*
di L. .....
(in cifre)
Lire .....
(in lettere)
.....
eseguito da .....
.....
sul c.c. N. 3-26037 *intestato a:*

P. MORELL LODOVICO
Piazza S. Fedele, 4 - Milano

Addì (1) ..... *195* .....

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa L. .....

numerato di accettazione

L'ufficiale di Posta

Bollo a data dell'ufficio accettante

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato

AUTORIZZAZIONE N. 436/F DEL 29-12-1953 DELL'UFFICIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI DI MILANO

Invio L.....quale amico del
CENTRO GIOVANILE Card. SCHUSTER
per:

Parte riservata all'Ufficio dei conti corr.

N.....dell'operazione.

Bollo e data dell'Ufficio accettante

Dopo la presente operazione il credito del conto è di

L.

Il Verificatore

AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C-C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa).

Per l'esatta indicazione del numero di C-C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari i cui certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte dei rispettivi Uffici dei conti correnti postali.

Per partecipare al "Centro Giovanile„ è necessario:

1. **Inoltrare domanda con modulo speciale;**
2. **Sottostare alla visita medica per avere l'abilitazione ai determinati sport;**
3. **Offrire un compenso per l'uso delle attrezzature sportive (L. 2500).**

AMICI DEL CENTRO GIOVANILE CARD. SCHUSTER

Soci Juniores (con diritto all'uso delle attrezzature sportive all'Assistenza del Medico Sportivo - Assicurazione - allenamento, escluse le lezioni e l'uso dei campi da tennis) L. 2.500

Soci Seniores (compiuti i 21 anni) L. 5.000

"Aspettate... prima una Coca-Cola!"

Bevete Coca-Cola
MARCHIO REG.
Deliziosa e Dissetante

Viene il momento in cui si sente il bisogno d'un poco di respiro e di riposo.
E questo è il momento per la frizzante Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti, lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.
Gustate oggi stesso il suo incomparabile sapore.

Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità

Exp. 631

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FÀBBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.300.000.000
ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Porta Ticinese (Piazza 24 Maggio, 12)	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Piazza Oberdan (ang. Via Malpighi)	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 13	848.2687 - 848.2688
Via Pola (ang. Via Rossellini, 8)	680.247
Piazza Frattini	474.384

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster **Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3**

Verde Nero

Direzione in Milano - Piazza S. Fedele, 4 - Autorizzazione Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956